



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 158 del 13/11/2014

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2014, n. 715

L.R. 30/09/2004, n. 15 e s.m.i. Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona “Marchese Filippo De Piccolellis” con sede in Foggia. Nomina Commissario Straordinario.

**IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE:**

Vista la Legge regionale n. 15/2004 e succ. mod. “Riforma delle Istituzioni di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone ed il relativo Regolamento di attuazione n. 1/2008, con la quale è stato dato avvio al processo di trasformazione delle IPAB Pugliesi;

Vista la determina dirigenziale n. 604 del 08.10.2009, con la quale la Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità ha accolto l’istanza di trasformazione in Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona dell’IPAB Pia Fondazione “Marchese Filippo de Piccolellis” con sede in Foggia, via degli Aviatori, 25;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione dell’ASP in parola risulta così composto:

- Sig. Tulino Antonio - Presidente;
- Sig. Saraò Anna Rita - Componente;
- Sig. Olivieri Salvatore - Componente;
- Sig. Guastamacchia Antonio - Componente;
- Sig. Cangelli Sergio - Componente.

Premesso che:

In data 15/04/2014 si è svolto, a cura del competente Ufficio Regionale, presso la sede dell’ASP “Marchese Filippo de Piccolellis”, un sopralluogo finalizzato alla verifica dell’attività amministrativa e gestionale dell’Ente;

Da tale attività di verifica emergeva “la confliggenza delle delibere commissariali n. 41 e 42 entrambe dell’anno 2009 con le vigenti disposizioni in materia di assunzioni nella P. A.” atteso che le assunzioni di due unità di personale, a tempo indeterminato, erano state disposte in vigenza del divieto di assunzioni di cui alla L. R. 15/04 e smi oltre che in assenza delle prescritte procedure selettive;

A fronte di tale attività ispettiva si inviava alla ridetta Azienda nota, prot. A00082/3312 del 23/04/2014, con la quale si chiedevano chiarimenti in ordine alle censure svolte;

Alla succitata nota non seguiva alcuna giustificazione da parte dell’ASP “Marchese de Piccolellis” rendendo necessario l’avvio del procedimento finalizzato al commissariamento dell’Ente a mezzo di nota, prot. A0082/5021 del 25/06/2014;

Solo successivamente all’attivazione del procedimento di commissariamento, perveniva all’Ufficio

Governance e Terzo Settore un “parere pro veritate” assunto dal CDA dell’Azienda e fornito dall’avv. Maria Claudia Lioia;

- La conclusione a cui giungeva la citata professionista attestava “la non applicabilità di tale normativa (necessità di procedure selettive per le assunzioni e norme di finanzia pubblica, nota dell’estensore) [...] per le IPAB non ancora trasformate in ASP, in quanto aventi natura privatistica” e pertanto la conseguente legittimità delle procedure assunzionali utilizzate;

Le conclusioni cui perveniva l’avv. Lioia non appaiono condivisibili per una serie innumerevole di ragioni a cominciare dal dato letterale per cui IPAB e l’acronimo di Istituto Pubblico di Assistenza e Beneficenza, dal dato per cui l’intero Consiglio di Amministrazione era nominato da Enti Pubblici (Regione e Comune di Foggia) ma soprattutto dal dato per cui il Commissario Straordinario era nominato dalla Regione Puglia per le procedure di trasformazione dell’Ente;

Premesso altresì che:

Nel corso dell’istruttoria l’Ufficio Governance e Terzo Settore veniva a conoscenza dell’avvenuta costituzione, a seguito di delibera commissariale n. 2/2013, di una Società a responsabilità Limitata denominata “De Piccolellis Servizi Srl” unipersonale con socio unico ed unico amministratore rappresentato dal legale rappresentante dell’ASP - l’avv. Antonio Tulino.

Che tale deliberazione commissariale non è mai stata comunicata ai competenti Uffici regionali in spregio a quanto previsto dall’art. 26 comma 10 L.R. 15/04 e s.m.i. Che nulla è stato chiarito dall’amministratore unico della SRL, e incidentalmente commissario straordinario dell’ASP, in ordine ad eventuali compensi percepiti in ragione della carica;

Rilevato che:

Ad oggi non sono state né revocate né modificate, nonostante le ripetute censure mosse dai competenti Uffici Regionali, le deliberazioni commissariali n. 41/09 e 42/09;

In data 14/10/2014 perveniva, a firma dell’Avv. Tulino, una nota con cui si comunicava “la chiusura della De Piccolellis Servizi Srl s. u.” avendo dato mandato “per le incombenze necessarie a detta chiusura, che sono state già espletate”;

Considerato che:

Sono state ripetute le inadempienze dell’Organo di Amministrazione dell’ASP “Marchese Filippo De Piccolellis” sia in ordine alle procedure di assunzione del personale che in ordine ai doveri di comunicazione nei confronti della Regione;

Appare assolutamente improcrastinabile riportare a piena legittimità e trasparenza le attività amministrative dell’ASP “Marchese Filippo De Piccolellis”;

Tutto ciò premesso, attesa la chiara violazione di legge in ordine al mancato utilizzo di procedure selettive trasparenti per la selezione del personale, alla mancata comunicazione dell’avvenuta costituzione di una Srl da parte dell’Azienda con conseguente scarsa chiarezza gestionale per un’Ente pubblico, beneficiario di finanziamenti pubblici, e guidato da amministratori nominati nella totalità da enti pubblici.

Vista l’art. 23 “Scioglimento e decadenza del Consiglio di amministrazione”, comma 1, della L.R. n. 15/2004 e s.m.i. che espressamente prevede “Il Consiglio di amministrazione dell’azienda è sciolto nei casi di cessazione dalla carica della maggioranza dei componenti, di grave violazione di legge e di norme statutarie, di accertato mancato funzionamento”;

Vista la proposta dell’Assessore al ramo.

DECRETA

Art. 1

Il Consiglio di amministrazione dell'ASP "Marchese Filippo de Piccolellis" con sede in Foggia, via degli Aviatori, 25, è sciolto a causa di gravi violazioni di legge in conformità a quanto disposto dall'art. 23 L. R. 15/2004 e s.m.i.

Art. 2

Il Sig. Catapano Stefano nato a Lucera (FG) il 30.03.1972 ed ivi residente alla via Madre Teresa di Calcutta, 4, è nominato Commissario Straordinario dell'ASP " Marchese Filippo de Piccolellis" con sede in Foggia, per la durata di mesi sei dall'insediamento, allo scopo di sanare le richiamate violazioni di legge e procedere alla gestione dell'Ente.

Art. 3

All'atto dell'insediamento il Commissario Straordinario dovrà rilasciare dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente in materia e in particolare di non versare in alcune delle condizioni di cui all'art. 15 della legge 15 marzo 1990, n. 55, così come modificato dalla legge 18 gennaio 1992, n. 16 pena, in caso di inadempimento, la contestuale decadenza dall'incarico.

Art. 4

Il presente decreto è dichiarato esecutivo.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Art. 6

Il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità dell'Assessorato Regionale al Welfare è incaricato di notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati.

Bari, li 6 novembre 2014

VENDOLA
